

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0.52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 8 • SETTEMBRE 2020 • ANNO CI

**Poste Italiane Spa**  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

## Vendemmia antivirus



CATTOLICA  
ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**  
è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì  
Cell. 338 8476561  
alessandria236@agenziafata.it

**gaa** Gestioni  
Assicurazioni  
Agricole  
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**  
Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it  
**Mario Botteon** Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

## QUOTE RISERVATE

100 **anni** Confagricoltura  
AlessandriaSETTIMANALE  
42 NUMERI

€ 90

ANZICHÉ € 109

MENSILE  
10 NUMERI

€ 53

ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE  
6 NUMERI

€ 28

ANZICHÉ € 30

MENSILE  
11 NUMERI

ANZICHÉ € 54

€ 49

MENSILE 11 NUMERI +  
BIMESTRALE 4 NUMERI

€ 57

ANZICHÉ € 70

RITIRA IL BOLLETTINO IN SEDE O VAI SU:  
[www.ediagroup.it/confagriAL20](http://www.ediagroup.it/confagriAL20)



Consulta il nostro sito

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



**ALASIA  
VIVAI  
ITALIA**  
Savigliano (CN)

## Pioppicoltura

La buona riuscita di un pioppeto  
ad alto valore aggiunto inizia dai  
nostri vivai

Controlliamo attraverso i nostri tecnici tutte le fasi produttive dei vivai. Il nostro disciplinare di produzione garantisce al pioppicoltore la buona forma e stato fitosanitario controllato delle pioppelle. Nei nostri 160 Ha di vivaio, produciamo pioppelle di 2 anni dei cloni I-214 e AF8, quest'ultimo è inserito nella lista dei cloni MSA.

Per info:

Alasia Franco

[info@alasiapioppicoltura.com](mailto:info@alasiapioppicoltura.com)

Tel. 335 7043619



Trasporto gratuito in tutta Italia



# Il dovere di ritornare alla normalità

**M**entre ci si avvicina alla fine dell'annata agraria, sia nelle nostre aziende sia negli uffici della nostra organizzazione, si sta cercando di fare il possibile per ritornare alla normalità.

Se noi agricoltori facciamo i conti con fenomeni meteorologici particolarmente intensi che mettono in pericolo le nostre produzioni e anche le nostre strutture in modo sempre più preoccupante, non possiamo non considerare che la pandemia che ha profondamente colpito il nostro Paese cambierà anche il nostro modo di lavorare e di organizzare le nostre aziende.

L'agricoltura non si è mai fermata, ha continuato a produrre fra tante difficoltà, aumentando nell'opinione pubblica la percezione di quanto sia importante il nostro settore e quanto sia strategico poter disporre di un approvvigionamento alimentare nazionale sufficiente.

Ora, però, terminata la fase di emergenza dove ognuno di noi

ha dato il massimo per poter continuare a lavorare, dobbiamo prendere coscienza che dovremo convivere con questo virus ancora a lungo e quindi le misure di contenimento che abbiamo sperimentato nei mesi scorsi, diventeranno la normalità per i mesi futuri.

Se gli imprenditori hanno fatto ogni sforzo per proseguire la propria attività, adesso si aspettano che anche il Governo e le istituzioni intervengano per aggiornare le normative che regolano il nostro settore, per esempio rendendo più flessibili le assunzioni degli operai agricoli, considerato che dovremo probabilmente cambiare anche la platea dei lavoratori a disposizione, con la possibilità, sempre in agguato, di nuove chiusure di frontiere nei Paesi dai quali proveniva la maggior parte della manodopera assunta in agricoltura.

Confagricoltura ha da tempo richiesto da un lato l'ampliamento della platea dei lavoratori da assumere tramite vou-

cher e dall'altro la semplificazione di tale strumento, quanto mai urgente e attuale, essendo in periodo di vendemmia.

Mi auguro anche che le considerevoli risorse del Recovery Fund, ottenute dall'Unione Europea vengano usate non per ulteriori aiuti a pioggia, ma per riforme strutturali che migliorino i nostri sistemi agricoli e le nostre filiere.

Anche l'attività sindacale della nostra organizzazione non si è mai fermata e dovrà fare i conti con le norme sanitarie anche in futuro.

Siamo ormai tutti avvezzi ad usare gli strumenti di comunicazione digitali con i quali abbiamo regolarmente svolto i nostri Consigli direttivi, ma anche potuto comunicare con i nostri uffici per la regolare attività di assistenza.

Sicuramente usare queste nuove tecnologie ci ha fatto capire che anche in questo settore l'innovazione e la digitalizzazione possono essere una straordinaria opportunità per rispar-

miare tempo e ottimizzare le risorse, come stiamo imparando anche dalle nuove macchine Agricoltura 4.0, un'altra conquista di Confagricoltura per le nostre imprese.

Luca Brondelli



L'aratro



DIRETTORE  
**CRISTINA BAGNASCO**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Trotti, 122 - AL - Tel. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
Via Santi, 5 - ZONA IND. D4 - AL  
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,  
PAOLO CASTELLANO, FRANCESCO DAMERI,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA  
FINITO DI IMPAGINARE IL 08/09/2020



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**RICAMBI ORIGINALI**  
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91  
Alessandria Tel. 0131 223403  
info@castellarostore.it

**TOMATO FARM**

15068 Pozzolo Formigaro (AL)  
Str. Bissone, 1  
TEL: 0143.419083  
FAX: 0143.319203  
SITO: [www.tomatofarmspa.it](http://www.tomatofarmspa.it)

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

# Vendemmia 2020: uve sane con quantità e qualità elevate

• Servizio a cura di **Rossana Sparacino** •

*"Stiamo seguendo con attenzione e dedizione, come ogni anno, l'andamento della vendemmia, quello che è l'appuntamento più importante dell'anno per la viticoltura, che nella nostra provincia vanta un numero elevato di varietà di uve in oltre 10mila ettari coltivati da più di 2000 aziende vitivinicole. Molte di queste sono associate a Confagricoltura. E non mancano grandi brand del panorama nazionale e internazionale. In altre parole, la viticoltura alessandrina è un fiore all'occhiello per il territorio, simbolo di eccellenza e volano per l'agroalimentare e per il turismo locale"* ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**.

L'annata - ha chiarito Confagricoltura - era iniziata con abbondanti piogge in primavera. A seguire il caldo ha fatto partire velocemente il germogliamento delle viti: oggi l'anticipo vegetativo, rispetto all'anno scorso, è di circa una settimana.

## PINOT NERO E CHARDONNAY

A fine agosto si è vendemmiato Pinot nero e Chardonnay per la produzione dello spumante a denominazione d'origine controllata e garantita Alta Langa.

**Giulio Bava**, presidente del Consorzio Alta Langa Alte Bollicine Piemontesi, ha dichiarato a Confagricoltura: *"Per la nostra denominazione la vendemmia 2020 è in anticipo rispetto allo scorso anno e ai tempi normali, ma nulla a che vedere rispetto alle due settimane di anticipo della fioritura. A parte qualche caso anomalo già raccolto, il 17 agosto si è potuto considerare come l'avvio ufficiale della vendemmia in Alta Langa nelle vigne meglio esposte"*.

Le uve sono sane, belle, equilibrate tra maturità e forza acida, anche se quest'ultima sta rapidamente calando con il calore di questi giorni. La quantità prevista è superiore allo scorso anno sia per resa in vigna che per quella in mosto; si rispetteranno comunque i massimali previsti dal disciplinare.

Si evidenzia la continua diffusione del problema ormai cronico della Flavescenza dorata che compromette i vigneti di Chardonnay, mentre non si riscontrano altre fitopatologie diffuse, ma problemi localizzati più legati alle pratiche colturali e alle avversità metereologiche.

*"Per l'Alta Langa, che è la prima delle denominazioni raccolte in Piemonte, non si registrano grossi problemi di reperimento della manodopera perché non si sovrappone alla vendemmia di altre varietà"* ha commentato il presidente del Consorzio, Giulio Bava.

Non ci sono scorte di prodotto sfuso: tutto è stato imbottigliato in primavera e non esiste un mercato per il vino sfuso, tanto più in questo momento dell'anno; le quotazioni dell'uva mantengono i valori dello scorso anno e il Consorzio non ha ritenuto di suggerire variazioni al valore dell'uva.

## MOSCATO

**Giacomo Pondini**, direttore del Consorzio Asti DOCG, interloquendo con Confagricoltura, ha affermato: *"Le aspettative riguardo le uve Moscato Bianco per Asti Spumante e Moscato d'Asti della vendemmia 2020 sono sicuramente positive, sia per la qualità che per la quantità, in linea con i parametri richiesti nel disciplinare. Innanzitutto perché non si sono registrate fitopatologie rilevanti: casi sporadici di Oidio che nel complesso non vanno ad inficiare il quadro qualitativo generale. Due casi limi-*



*tati di grandine, nelle giornate del 10 e del 20 agosto, hanno interessato in modo marginale rispettivamente le zone di Nizza Monferrato e Santo Stefano Belbo"*.

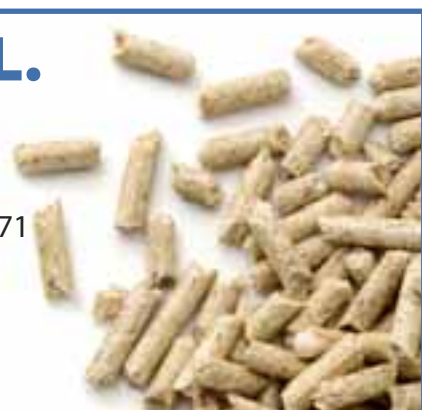
Nel complesso la maturazione dell'acino è avvenuta in modo costante e graduale, presupposto fondamentale per l'espressione aromatica del vitigno.

La raccolta è vicina al milione di quintali di uva Moscato Bianco per Asti e Moscato d'Asti ed è partita negli ultimi giorni di agosto. Vendemmia che per gli associati del Consorzio è stata sicuramente più complessa del solito dal punto di vista del reperimento della manodopera, non potendo, causa limitazione agli spostamenti dalle altre nazioni dovuta al COVID 19, ricorrere a personale estero specializzato. Con il rispetto del periodo di quarantena e delle altre misure precauzionali le aziende hanno potuto comunque ricorrere alla manodopera estera, garantendo però la prevenzione e, a fronte di eventuali positività, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella gestione del personale per le dovute comunicazioni. Laddove la raccolta avviene meccanicamente il problema ovviamente non si è posto.



## EUROCAP S.R.L. VENDITA PELLETT

Via Alessandria, 41  
15026 Carentino (AL) - Italy  
Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871  
info@pelleteurocap.it



"COVID 19 che condiziona inevitabilmente anche il fronte delle vendite - ha sottolineato Pondini - la situazione riguardante le vendite di Asti e Moscato d'Asti, a livello mondiale, nella prima parte dell'anno, ha fatto registrare un incremento del 4% rispetto al medesimo periodo 2019. Dato determinato dalla crescita delle vendite nella grande distribuzione dell'Asti, mentre risulta in leggero calo il Moscato d'Asti, anche a livello Italia, trovando nell'HO.RE.CA. il proprio canale di vendita preferenziale, canale di cui tutti conosciamo le attuali difficoltà".

La tendenza è confermata anche dalla consegna delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato, altro indicatore dell'andamento di mercato, gestita direttamente dal Consorzio nei confronti di tutti gli imbottigliatori. Dal dato si evidenzia, fino al mese di luglio, una crescita dell'8% per l'Asti rispetto al solito periodo del 2019, mentre il Moscato d'Asti rimane sui soliti quantitativi del 2019.

## BRACHETTO

"Il quantitativo di uva è nella media, paragonabile al 2018, ma in aumento del 10% circa sulla campagna 2019, decisamente scarsa dal punto di vista produttivo. La qualità delle uve è buona e le gradazioni dovrebbero essere in aumento rispetto a quelle dello scorso anno" ha commentato il presidente del Consorzio Tutela Vini d'Acqui, **Paolo Ricagno**, sentito da Confagricoltura Alessandria.

Dunque, l'uva brachetto è di buona qualità, mentre la produzione dei vigneti 2020 sembra essersi attestata su livelli normali.

Per quanto concerne le problematiche fitopatologiche e le tecniche specifiche dell'annata 2020, ve ne sono state diverse e gravi e sono arrivate in vigneto in epoche e con modalità diverse. Per quanto riguarda la Flavescenza dorata, il Consorzio ha notato una diminuzione del fenomeno. Al contrario il Mal dell'Esca è stato un flagello che, da giugno, ha colpito duramente, causando un buon 30% di danni nelle viti che sono morte e dovranno essere sostituite. In questo senso Ricagno pensa che debba essere avviata una riflessione che porti a trattamenti specifici contro questa fitopatologia. Da luglio in poi si sono susseguite altre patologie come l'Oidio, che ha danneggiato poco, e la peronospora che, invece, dopo i forti temporali e le bombe d'acqua che hanno investito le vigne, è stata un vero disastro. I coltivatori ora rischiano di trovarsi in una situazione quanto mai scomoda, con una produzione che rileva proiezioni in diminuzione e costi di gestione, al contrario, in aumento dovuti ai nuovi trattamenti per preservare la vite dalle fitopatologie più aggressive.

"Per fortuna il 30/40% degli associati si è convinto che il futuro della viti-

coltura sarà la meccanizzazione della raccolta che, a fronte dei lavori di modifica dei filari che devono accogliere le macchine vendemmiatrici, comporta costi medi che arrivano alla metà rispetto a quelli della forza lavoro manuale: circa 400/450 euro a ettaro per la vendemmia meccanizzata.

Chi si è affidato alla raccolta manuale, quest'anno, oltre ai soliti problemi di messa in regola degli addetti e di costi di assunzione e contribuzione, ha avuto intoppi nel reperire operatori. È stata una vendemmia un po' più lunga del previsto. Inoltre, faccio notare che i costi della raccolta manuale incidono sui redditi agricoli, che in Piemonte non raggiungono quelli dei colleghi vignaioli di altre regioni. In Piemonte, parlando di denominazioni diffuse e con produzione da decine di milioni di bottiglie, al massimo si arriva a qualche migliaia di euro/ettaro del Moscato bianco per Asti Spumante e Moscato d'Asti DOCG" ha assertedo Ricagno.

Come filiera del Brachetto è stata avviata la distillazione ed eliminata la giacenza di 48 mila ettolitri, il che avrebbe potuto recare instabilità a un mercato già non particolarmente attivo. "Per il futuro è difficile fare previsioni. L'emergenza Covid ha avuto contraccolpi notevoli su vari canali distributivi. Non sappiamo come i mercati e i clienti reagiranno da settembre in poi" ha concluso il Presidente del Consorzio Tutela Vini d'Acqui.

"Vitigni diversi, zone vitate diverse, risposte alle malattie diverse, ma una tecnica colturale che ha un unico obiettivo: ottenere uve di qualità che producano vini di grande valore" ha sostenuto il presidente Luca Brondello di Brondello.

## I NUMERI DEL VINO PIEMONTESE

Anno 2020

| Provincia                   | Aziende (n.) | Superficie vitata (ha) |
|-----------------------------|--------------|------------------------|
| <b>ALESSANDRIA</b>          | 2.390        | 10.473,05              |
| <b>ASTI</b>                 | 3.267        | 13.925,39              |
| <b>BIELLA</b>               | 160          | 212,71                 |
| <b>CUNEO</b>                | 4.184        | 15.643,16              |
| <b>NOVARA</b>               | 181          | 511,28                 |
| <b>TORINO</b>               | 1.116        | 826,30                 |
| <b>VERBANO-CUSIO-OSSOLA</b> | 23           | 11,27                  |
| <b>VERCELLI</b>             | 136          | 197,39                 |

- **10.862** aziende viticole
- **41.800** ettari di vigneto
- **20** vini DOCG e **41** vini DOC
- **2,4** milioni di ettolitri di vino (produzione stimata annata 2020) per volume complessivo di **320** milioni di bottiglie
- **54** cantine cooperative con circa **12.000** soci
- **280** imprese industriali produttrici di vini e distillati con circa **3.300** addetti
- **14** consorzi di tutela
- **Export vini piemontesi:** circa **195** milioni di bottiglie (**60%** della produzione) per un valore stimato di **1** miliardo di euro (**22%** del valore complessivo dell'export agroalimentare piemontese)

Elaborazioni Confagricoltura su dati Regione Piemonte

Centrale del Latte  
Alessandria e Asti

il tuo LATTE  
sempre con te



*"Quello della vendemmia è insieme un momento conclusivo, perché l'uva ha terminato il suo corso di maturazione sui filari, ma anche di nuovo inizio, in quanto parte il processo di vinificazione... un po' come il momento storico che stiamo vivendo - di ripartenza - dopo la pandemia. Ricordo che la nostra agricoltura non si è fermata e continuerà a garantire il miglior cibo sulle tavole italiane ed estere. Invito i consumatori a bere (consapevolmente) i vini provenienti dalle nostre terre, perché dentro si trova tutta la dedizione e la cura delle nostre imprese vitivinicole"* ha commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello.

## DOLCETTO

La qualità mediamente è buona *"Quantitativamente ad inizio stagione è stata un'annata generosa, ma le aziende, per il prodotto di cui hanno bisogno, ormai di prassi, eseguono il diradamento, come prescrive il disciplinare"* ha affermato, sentito da Confagricoltura Alessandria, il presidente del Consorzio di Tutela dell'Ovada DOCG, **Italo Danielli**.

Sotto l'aspetto delle problematiche fitopatologiche e delle tecniche specifiche dell'annata 2020 è stata un'annata molto impegnativa - ha proseguito Danielli - *Nei mesi cruciali l'andamento climatico ha favorito l'insorgenza di fitopatologie in modo massiccio; in quel periodo il caldo e l'umidità hanno reso difficili e poco efficaci i trattamenti antiperonosporici. Spesso ci sono state giornate ventose, che hanno favorito la diffusione e hanno reso più difficili e meno efficaci i trattamenti per l'Oidio. Infine, sembra che ci sia una recrudescenza della Flavescenza dorata, anche se non abbiamo dati certi al momento"*.

*"Esiste un po' di preoccupazione per il reperimento della forza lavoro che arriva dall'estero; purtroppo però si potrebbe sopperire a questa mancanza con modalità semplici per assunzione di forza lavoro locale, tra i tanti che in altri settori hanno piacere o bisogno di lavorare"* ha commentato il Presidente del Consorzio di tutela, che ha continuato: *"Questo è un annoso problema che non trova soluzione. A mio parere esistono le modalità per fare incontrare i due bisogni, tutelando sia i produttori che i lavoratori in sicurezza e legalità"*.

*"Prima del COVID non esistevano problemi di eccedenze. Certamente dei principali canali di vendita l'unico che ha tenuto è stato la GDO, canale nel quale come Ovada DOCG non siamo praticamente presenti. Gli altri - HO.RE.CA., importatori e vendita diretta legata al turismo enogastronomico - hanno avuto un crollo da marzo a fine giugno. Alcune aziende hanno sopperito in parte con un aumento delle vendite on-line. Fortunatamente la nostra denominazione ha spiccata attitudine all'invecchiamento, quindi chi in questo periodo acquisterà i nostri vini avrà delle piacevoli sorprese"* ha detto circa la situazione del mercato relativamente alle rispettive denominazioni (giacenze comprese) e riflessi Covid sulle vendite il presidente del Consorzio d'Ovada, Danielli.

*"Il mercato vitivinicolo ha subito un duro colpo nelle vendite nei primi mesi dell'anno, ma come Confagricoltura abbiamo lavorato sodo a livello locale e nazionale per far decollare nuovamente il comparto, favorendo azioni di promozione e rilancio di questa eccellenza del Made in Italy"* ha riferito il presidente provinciale dell'associazione agricola, Luca Brondelli.

*"I nostri tecnici hanno fornito l'assistenza necessaria durante tutta la campagna per ottenere eccellenti uve e ottimi vini. Siamo certi che, nonostante le difficoltà causate dal periodo complicato che stiamo vivendo, sarà possibile ottenere i risultati sperati"* ha asserito il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello.

## CORTESE

Nella seconda-terza decade di settembre si svolge la vendemmia di un vitigno vigoroso e tendenzialmente produttivo, il Cortese, che ben si adatta a diversi tipi di terreno, ma è su quelli poveri e ben esposti che esprime la migliore qualità.

Confagricoltura Alessandria ha sentito il presidente del Consorzio Tutela del Gavi, **Roberto Ghio**, il quale ha affermato: *"L'inizio di questa annata prevedeva un anticipo del ciclo vegetativo della pianta; infatti, a marzo si è verificato un germogliamento precoce, ma durante i mesi successivi le fasi fenologiche si sono riallineate man mano con le medie stagionali. Nel mese di giugno si è osservato un rallentamento dello sviluppo della pianta dettato dalle precipitazioni con piovosità sopra la media ventennale e temperature massime che hanno superato poche volte i 30°C"*.

Per quanto riguarda le problematiche fitopatologiche e le tecniche specifiche dell'annata 2020, il Consorzio ha rilevato che in generale la presenza di umidità e le temperature miti hanno generato le condizioni ideali per lo sviluppo dei patogeni fungini; in particolare la pressione oidica è stata elevata fino all'invaiaura. Inoltre, presenza e recrudescenza importante di Flavescenza dorata e di Mal dell'Esca sono rilevanti; tra gli eventi estremi si sono registrate temperature elevate tra la fine del mese di luglio e l'inizio del mese di agosto, che hanno causato scottature sulle uve ed eventi temporaleschi misti a grandine, in modo puntiforme, che hanno danneggiato lievemente gli acini.

Attualmente le condizioni sanitarie sono buone; isolatamente si è osservato i primi singoli acini con marciumi.

A proposito di qualità e quantità delle uve di quest'anno, considerando i dati medi raccolti dagli ultimi 10 anni ad oggi, ad avviso di Ghio, si potrebbe prevedere il raggiungimento della maturità tecnologica di raccolta verso la metà di settembre, distinguendo qualche giorno di anticipo nelle zone più precoci e qualche giorno di ritardo nelle zone più tardive, ma per la qualità bisogna attendere il prossimo periodo; dal punto di vista quantitativo, le stime riportano una produzione media intorno o leggermente superiore a quella dello scorso anno, comunque nel rispetto delle rese del disciplinare DOCG o della specifica determina legislative.

L'argomento manodopera non preoccupa: Ghio ha dichiarato a Confagricoltura che non si segnalano casi particolari nel reperimento della manodopera nella zona del Gavi, poiché è un problema che si era manifestato già negli anni precedenti e quindi risolto.

*"L'andamento del rilascio dei contrassegni di stato per il Gavi DOCG ha visto un alternarsi del segno più e meno nel corso dei primi 7 mesi del 2020, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel mese di luglio si è registrato un trend positivo con un numero di fascette di Gavi DOCG rilasciate pari a poco meno di 1,3 milioni, ovvero circa il 16% in più del luglio 2019"* ha detto il Presidente del Consorzio Tutela del Gavi.

## TIMORASSO E LE ALTRE UVE DEI COLLI TORTONESI

Per Gian Paolo Repetto, presidente del Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, la qualità delle uve dei Colli Tortonesi è buona. Nelle aree con uve senza fitopatie, quest'anno la vegetazione ha avuto un buon equilibrio durante tutta la stagione.

"Alcune zone sono state colpite da grandine, che ha compromesso aree molto localizzate; l'Oidio sui vitigni sensibili, come Cortese, Favorita e Dolcetto è stato sicuramente il problema più importante, Peronospora tardiva sulle femminelle e Tignoletta sono stati evidenti, anche se non in maniera preoccupante" ha asserito Repetto.

Per la questione reperimento di manodopera per la vendemmia, i Colli Tortonesi contano ancora molto su forze interne o locali per la vendemmia e quindi, ad avviso del Presidente del Consorzio, risentono meno di questo problema. Per le aziende che utilizzano le cooperative il problema del rientro dei lavoratori dalle nazioni di origine è invece sentito.

Parlando con Confagricoltura della situazione del mercato e dei riflessi legati al Coronavirus sulle vendite, Repetto ha dichiarato: "Come per tutte le denominazioni legate all'HO.RE.CA., il COVID si è fatto sentire. Il Derthona Timorasso ha avuto un rallentamento che ci ha fatto perdere alcuni mesi di vendite; questo, volendo vedere l'aspetto positivo, ci farà forse uscire per la prima volta con il giusto affinamento per un grande bianco da invecchiamento. Ora sembra essersi ripreso in gran parte dei mercati di riferimento. Le Barbere legate alla GDO sembra non abbiano subito, invece, grandi rallentamenti".



"Il Monferrato Casalese è la zona della provincia di Alessandria che per ultima vendemmia i suoi vini rossi: Barbera, Grignolino, Rubino di Cantavenna, Gabiano. Si conclude così l'iter della raccolta delle uve del nostro territorio. La vinificazione - il processo di trasformazione dell'uva in vino - prosegue nelle cantine con tempi variabili. L'attenzione, la cura e la dedizione delle nostre imprese vitivinicole continua anche in questa fase, che termina con l'imbottigliamento e l'affinamento in bottiglia, prima della messa in commercio e l'arrivo sulle tavole dei consumatori" ha affermato il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello.

## BARBERA, GRIGNOLINO E LE ALTRE UVE DEL MONFERRATO

Confagricoltura Alessandria ha sentito Filippo Mobrici, presidente del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, che ha commentato: "La quantità sarà leggermente superiore rispetto allo scorso anno (nel quale scarseggiava), quindi quest'anno sarà nei canoni normali. In generale, l'annata presenta una buona sanità delle uve e una sana vegetazione. La qualità, quindi, dovrebbe essere altrettanto buona".

Circa le problematiche fitopatologiche e le tecniche specifiche dell'annata 2020, Mobrici ha sottolineato il fatto che i nostri viticoltori si sono dimostrati negli anni professionisti e ritengono fondamentale l'aspetto sanitario. A suo avviso, dove c'è una viticoltura fatta professionalmente è difficile trovare marciumi o Peronospora. Negli ultimi anni lo stesso ha sostenuto che vi siano stati miglioramenti in proposito.

A riguardo del reperimento di manodopera per la vendemmia, Mobrici ha dichiarato: "Con le chiusure dei Paesi fornitori di manodopera qualificata (macedone, rumena, albanese), questa è mancata in momenti cruciali della stagione e in parte durante la vendemmia. Ci aspettavamo che fossero attivati i corridoi verdi. La campagna deve essere professionale ed è quindi necessaria manodopera professionale. Per i vini rossi spero che non ci siano problemi, anche perché le regioni limitrofe nello stesso periodo raccolgono la frutta".

Confagricoltura Alessandria ha poi chiesto al Presidente del Consorzio del Barbera d'Asti e vini del Monferrato quale sia la situazione del mercato relativamente alle rispettive denominazioni (giacenze comprese) e i riflessi Covid sulle vendite. "In generale le nostre denominazioni hanno tenuto. In alcuni casi c'è stato un ridimensionamento di vini importanti. Se i vini sono stati collocati nella grande distribuzione, piuttosto che in HO.RE.CA. o in altri canali, ovviamente la remunerazione all'origine è inferiore. In parte i dati, però, ci confortano: le vendite sono buone, ma il valore è inferiore rispetto al passato. Ci auguriamo che l'autunno sia meno peggio della primavera e che tutte le attività collegate al vino si riprendano. Le campagne hanno continuato a lavorare durante tutto il periodo di lockdown, per cui un plauso ai nostri viticoltori" ha concluso Mobrici.

Confagricoltura Alessandria ha anche sentito il Consorzio Colline del Monferrato Casalese, che ha affermato: "La qualità delle uve è ottima, mentre la quantità risulta nella norma, forse al di sotto delle rese. Vi sono stati problemi anche rilevanti di Peronospora larvata e di Oidio, l'aumento esponenziale di Mal dell'Esca e la ripresa importante di Flavescenza dorata. Segnalo poi qualche trattamento in più del normale anche per le condizioni atmosferiche". Circa le problematiche di reperimento di manodopera specializzata, il Consorzio ha confermato la presenza di maggiori difficoltà quest'anno anche a causa della mancanza della reintroduzione governativa dei voucher, elemento necessario ed essenziale per il lavoro agricolo.

"Il mercato estero - ha riferito il Consorzio - è in flessione soprattutto dal fronte americano, ma vediamo un aumento di richiesta del nostro Grignolino anche sul mercato interno. Registriamo una perdita considerevole sul canale HO.RE.CA.. La Barbera superiore necessita di tempo, quindi per ora non possiamo ancora esprimerci. Sul fronte delle nostre denominazioni, i produttori si sono sempre impegnati per mantenere un buon livello di vendita".

## CONCLUSIONI

"Con l'auspicio che l'economia possa ritornare ad avere un andamento positivo, raccomandiamo di utilizzare i vini del territorio sia per i brindisi delle occasioni importanti sia nel quotidiano. Questo è un contributo concreto alle imprese e - assicuriamo - un vero piacere per il palato" ha concluso il presidente provinciale di Confagricoltura, Luca Brondelli.

**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE**  
VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



[www.collinospa.it](http://www.collinospa.it) - [deposito@collinospa.com](mailto:deposito@collinospa.com)

**È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO  
PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA**

**PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA**

**PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:**

**ACQUI TERME Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147**

**CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - CANELLI C.so Roma, 62/64 Tel. 0141.099130**

## OCM VINO - Misura investimenti 2020/2021: apertura bando

Alla data del 27 agosto 2020 è stato aperto il bando relativo alla misura investimenti nel settore vitivinicolo per la campagna 2020/2021.

Il Bando non subirà sostanziali variazioni rispetto a quello della scorsa campagna:

- Possibilità di finanziare punti vendita aziendali ed extra-aziendali comprensivi di sale degustazione
- Limite di spesa ammissibile della domanda di aiuto (spesa minima 20.000,00 euro spesa massima 350.000,00 euro)
- Agevolazioni previste pari al limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese e pari al limite massimo del 20% per gli investimenti realizzati da aziende intermedie.



Il budget totale per la misura è pari a euro 3.483.277,24. La cifra necessaria per il pagamento delle domande di saldo dei progetti di durata biennale delle campagne 2018/2019 e 2019/2020 è pari a euro 1.339.886,26.

Sono pertanto disponibili per il finanziamento delle domande della campagna 2020/2021 euro 2.143.390,98.

L'applicativo SIAN per la presentazione delle domande di aiuto è già disponibile; la **scadenza è fissata al 15 novembre 2020** per il rilascio telematico della domanda di aiuto e al **23 novembre 2020 (ore 19.00)** per la consegna cartacea della domanda.

Il Bando è scaricabile dal nostro sito.

**Per qualsiasi informazione contattare gli Uffici Zona.**

Francesco Dameri

## Rese, riserva vendemmiale e destinazione dei superi

### DOCG Brachetto d'Acqui e DOC Piemonte Brachetto

Su richiesta dei rispettivi Consorzi di Tutela per la DOCG Brachetto d'Acqui e Piemonte DOC Brachetto, la Regione Piemonte valutati i dati e la situazione generale delle due DOP ha emanato la determina dirigenziale n. 574 del 18 agosto 2020 per le rese, destinazione mosti e possibilità di sblocco per la campagna vendemmiale 2020 delle uve Brachetto.

Le rese delle uve Brachetto atte a divenire DOCG Brachetto d'Acqui e Piemonte DOC Brachetto vengono riassunte come segue:

- DOCG Brachetto d'Acqui spumante: 36 q/ha, più 20 q/ha di riserva vendemmiale;
- DOCG Brachetto d'Acqui (tappo raso): 36 q/ha, più 44 q/ha di riserva vendemmiale;
- DOC Piemonte Brachetto spumante: 43 q/ha, più 20 q/ha di riserva vendemmiale;
- DOC Piemonte Brachetto (tappo raso): 43 q/ha, più 47 q/ha di riserva vendemmiale.

La Determina completa è consultabile sul nostro sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it) sezione news e sul sito del Consorzio di Tutela <https://vinidacqui.it/normative/>

Rossana Sparacino



### Gavi o Cortese di Gavi DOCG

Il Consorzio Tutela del Gavi, con propria nota del 30 luglio 2020, ha richiesto, a seguito di regolare assemblea ordinaria e ai sensi dell'art. 39 della L. 238/2016, di stabilire per la vendemmia 2020 i seguenti quantitativi di uva per le rese, riserve vendemmiali e superi e di stabilire che la destinazione dei superi sia unicamente a vino.

RESE

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: resa 8,2 t/ha;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 8,2 t/ha;
- Gavi o Cortese di Gavi Riserva e Riserva Spumante metodo classico: 6,5 t/ha.

RISERVA VENDEMMIALE

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: 1,3 t/ha;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 0,3 t/ha;

SUPERI

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: 1,9 t/ha con destinazione a vino bianco;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 1,7 t/ha con destinazione a vino bianco;
- Gavi o Cortese di Gavi Riserva e Riserva Spumante metodo classico: 1,3 t/ha con destinazione a vino bianco.

La determina completa è visibile sul nostro sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it) nella sezione news.

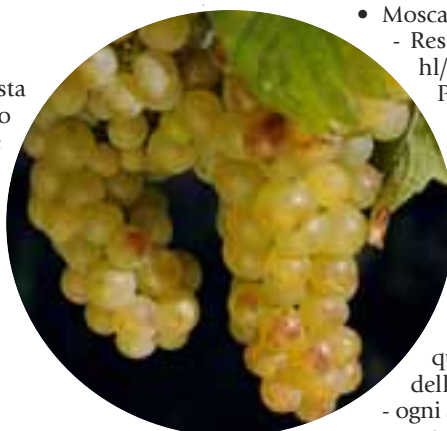
R.S.

### Moscato d'Asti DOCG

La Regione Piemonte, accogliendo la proposta del Consorzio dell'Asti con il parere positivo delle organizzazioni professionali agricole ha confermato le rese del Moscato d'Asti e dell'Asti DOCG sui valori della vendemmia 2019.

Le rese stabilite sono pertanto le seguenti:

- Asti spumante DOCG - Moscato d'Asti DOCG
- Resa massima: 9,0 t/ha, equivalenti a 67,5 hl/ha
- Riserva vendemmiale: 1,0 t/ha, equivalenti a 7,5 hl/ha
- Asti metodo classico DOCG
- Resa massima: 8,0 t/ha equivalenti a 48 hl/ha
- Moscato d'Asti vendemmia tardiva DOCG
- Resa massima: 6,0 t/ha equivalenti a 30 hl/ha
- Moscato d'Asti Canelli e Moscato d'Asti Strevi DOCG
- Resa massima: 9,0 t/ha, equivalenti a 67,5 hl/ha
- Riserva vendemmiale: 0,5 t/ha, equivalenti a 3,75 hl/ha



- Moscato d'Asti Santa Vittoria DOCG

- Resa vendemmiale: 9,0 t/ha equivalenti a 64,8 hl/ha;

Per tutte le altre menzioni con resa inferiore a 9,0 t/ha vige quanto stabilito dal disciplinare di produzione.

È consentito utilizzare le uve ed i mosti eccedenti la resa a DOCG per le produzioni di:

- mosto di uve parzialmente fermentato da uve aromatiche Moscato (tale dicitura non è da intendersi quale destinazione finale delle uve, ma esclusivamente come prodotto intermedio nell'elaborazione di vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza l'utilizzo dell'indicazione della varietà "Moscato");

- ogni altra destinazione consentita dalla normativa vigente in materia.

Il provvedimento completo è visibile sul nostro sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it) nella sezione news.

R.Sparacino

# Assemblea nazionale di Confagricoltura: il settore primario protagonista della ripresa italiana ed europea



**L'**emergenza Coronavirus ha fortemente inciso sugli stili di vita e sulle abitudini dei Paesi che ne hanno subito le conseguenze. Abbiamo di fronte un quadro di crisi nuovo ed inaspettato, non solo dal punto di vista economico, ma anche, e soprattutto, da un punto di vista sociale, culturale e di interazione fra le persone, che rischia di mettere in discussione modelli e condizioni di vita che hanno caratterizzato la nostra epoca". Con un preciso riferimento alla situazione generata dalla pandemia il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** ha aperto i lavori dell'assemblea che è svolta il 15 luglio scorso a Roma, all'Auditorium della Tecnica, a cui hanno preso parte per Confagricoltura Alessandra anche il presidente **Luca Brondelli di Brondello** e il direttore **Cristina Bagnasco**. Confagricoltura si è distinta per la capacità di elaborazione di proposte innovative durante questo periodo di emergenza Covid. Un esempio per tutti: il credito d'imposta. Pensato come meccanismo tecnico per rendere accessibile gli strumenti di Industria 4.0 alle imprese agricole che determinano il proprio reddito a catasto, è diventato con la Legge di Bilancio 2020 lo strumento di accesso di tutte le imprese italiane a tali fondi. Le questioni nuove che oggi si pongono sono quelle della sovra-

nità alimentare e della salvaguardia del potenziale produttivo dell'agricoltura italiana ed europea: "Un grande Stato deve avere una grande agricoltura - ha sottolineato Giansanti - e l'Italia ha dimostrato di esserlo".

Tra le prossime sfide europee c'è quella ambientale. La Commissione ha presentato due importanti comunicazioni che riguardano il ruolo dell'agricoltura nell'ambito del "Green Deal": quella "From farm to fork" e quella per la salvaguardia della biodiversità. Sono stati indicati gli obiettivi da raggiungere entro il 2030 senza uno studio di impatto e senza un programma di accompagnamento, né tantomeno prevedendo il coinvolgimento di altri stakeholder o di altre Istituzioni europee.

"Non è in discussione il traguardo di una crescente sostenibilità ambientale dei processi di produzione - ha detto Giansanti - ma così facendo sussiste il reale rischio che tale riforma possa impattare in modo sostanziale sul settore agricolo europeo. La riduzione della produzione prevista dalle due strategie porterà inevitabilmente ad un aumento delle importazioni di prodotti agricoli da Paesi terzi, che non sempre rispetteranno gli standard produttivi europei".

Concetti condivisi anche dalla ministra **Teresa Bellanova**, intervenuta in collegamento all'assem-

blea di Confagricoltura. "È necessario far sentire la nostra voce in Europa sul tema della sostenibilità nella produzione agricola, mettendo maggiormente in luce ciò che già oggi i nostri produttori fanno. Come spesso ci siamo ripetuti, a quel futuro verde il nostro Paese arriva con le carte più che in regola, per il suo essere primo al mondo per la biodiversità, per l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata, tra i meglio organizzati sulle attività di economia circolare, tra i più virtuosi per le politiche sulle bioenergie. L'agricoltura industriale ed inquinante non è quella italiana. Lo dobbiamo dire con forza. Certamente possiamo e dobbiamo fare di più ma l'Italia nel campo dell'agricoltura sostenibile può insegnare molto".

Il presidente Giansanti ha quindi illustrato l'eredità del Coronavirus per il settore primario. "Gli interventi nazionali sono stati ampi ed articolati ma purtroppo non hanno trovato raffronto nell'atteggiamento della Commissione europea, che ha messo in campo misure per volumi di risorse davvero esigue. È mancata anche una visione coordinata delle esigenze e degli interventi, non solo a livello nazionale, ma anche a livello regionale. Un mosaico complesso che ha evidenziato la maggiore o minore propensione delle autorità locali ad impegnarsi per il settore, ma soprattutto ha determinato una difformità di interventi tra settori, territori e comparti che sicuramente non è in linea con i principi del mercato unico".

La crescita dell'economia italiana va inquadrata in un contesto di rafforzamento del processo di integrazione europea. Le proposte sul Quadro finanziario pluriennale dell'Unione per il periodo 2021-2027 prevedono un aumento dei fondi da destinare alla Politica agricola comune (PAC)

rispetto al progetto del precedente Esecutivo. Tuttavia, la dotazione del bilancio agricolo resterebbe in termini reali inferiore del 10% a quella assegnata per il periodo di programmazione in scadenza alla fine di quest'anno.

Il sistema agroalimentare e il connesso sistema commerciale dell'Unione ha di fronte alcune situazioni di elevata incertezza. È il caso delle relazioni commerciali con il Regno Unito a conclusione del periodo transitorio fissato per il prossimo 31 dicembre, con il possibile ritorno dei dazi doganali e dei controlli alle frontiere, ma anche la continua minaccia da parte degli Stati Uniti di imposizione di dazi sui prodotti agroalimentari maggiormente importati. Gli obiettivi indicati dal Presidente di Confagricoltura sono digitalizzazione e innovazione dei processi di produzione; modernizzazione delle infrastrutture; ricerca; semplificazione burocratica; politiche del lavoro; internazionalizzazione e promozione del Made in Italy; formazione e informazione al consumatore; valorizzazione delle aree interne; sviluppo sostenibile, ambiente e transizione energetica.



Culla



Il 29 luglio è nato **CESARE LODI**, ai neogenitori Romina e Federico Lodi, ai nonni Giacomo (già vice presidente provinciale di Confagricoltura Alessandria) e Raffaella e agli zii Giovanni e Paolo congratulazioni vivissime dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Tortona, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

## COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

## Assegnate le Spighe Verdi 2020: anche Volpedo per il secondo anno

**L**e Spighe Verdi 2020 per i Comuni rurali sono state annunciate da FEE Italia - Foundation for Environmental Education e Confagricoltura il 28 luglio scorso in conferenza telematica con i sindaci vincitori. **46 località rurali** possono fregiarsi, in questa quarta edizione, del riconoscimento Spighe Verdi 2020, tra cui la nostra Volpedo (in foto), già vincitrice dell'edizione 2019.

"Spighe Verdi" è un programma FEE, pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità.

"Spighe Verdi" è un efficace strumento di valorizzazione del nostro patrimonio rurale, ricco di risorse naturali e culturali, anche in un'ottica di occupazione.

Per portare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema "Spighe Verdi", FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità.

"Spighe Verdi" si basa sull'esperienza trentennale di FEE, presente in 77 Paesi, nella gestione del programma internazionale "Bandiera Blu", un eco-label volontario assegnato



alle località turistiche balneari.

L'agricoltura ha un ruolo prioritario nel programma "Spighe Verdi", poiché è qui che deve avvenire la vera rivoluzione culturale. Da questa necessità nasce la collaborazione tra FEE Italia e Confagricoltura, già impe-

gnata su questo fronte con il progetto Eco-Cloud al quale si ispirano molti degli indicatori selezionati.

*"Le realtà virtuose delle aree rurali italiane premiate con Spighe Verdi - ha sottolineato Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura - sono un riconoscimento importante per il nostro Paese che contribuisce anche a rafforzare l'immagine e la visibilità dell'agricoltura. Mi inorgoglisce che, attraverso questo programma, venga anche certificato il valore del lavoro degli agricoltori. Sono loro che, con le loro attività innovative e sempre più attente alla sostenibilità, la cura e presidio del territorio, hanno contribuito nel corso degli anni ad assicurare una corretta gestione ambientale, riuscendo a conservare e valorizzare questi territori come attrazione turistica, culturale ed enogastronomica".*

Le "Spighe Verdi" 2020 sono state assegnate in 13 Regioni e sono in totale 46. Per il Piemonte: Monforte d'Alba, Pralormo, Santo Stefano Belbo, Canelli e Volpedo.

Proprio quest'ultimo Comune ha ottenuto l'anno scorso il riconoscimento con il contributo di Confagricoltura Alessandria, confermando quest'anno grazie a un percorso positivo di crescita dello stesso Comune.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

## Piemonte Land of Perfection: il nuovo presidente è Matteo Ascheri

**I**l Consorzio Piemonte Land of Perfection ha rinnovato le cariche ed eletto quale presidente **Matteo Ascheri**, che ricopre anche la carica di Presidente del Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani. Ad affiancarlo, i due vicepresidenti **Filippo Mobrici** e **Paolo Ricagno**.

Piemonte Land raggruppa tutti i quattordici consorzi riconosciuti dal MIPAAF, coprendo la quasi totalità della superficie vitivinicola regionale, pari a 44.200 ettari. Qui, sfruttando la presenza di circa 20 vitigni autoctoni storici, si producono 17 DOCG e 42 DOC che rendono il Piemonte una delle eccellenze del panorama enologico mondiale.

Dal 2011 il Consorzio offre un tavolo di confronto continuo per individuare operatività e strategie comuni per valorizzare la produzione enologica regionale.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Piemonte Land of Perfection rappresenta per intero la gamma di vini piemontesi.

**Presidente:** Matteo Ascheri - Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani;

**Vicepresidenti:** Filippo Mobrici - Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato; Paolo Ricagno - Consorzio Brachetto e Vini d'Acqui;

**Consiglieri:** Stefano Chiarlo - Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato; Andrea Ferrero - Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani; Andrea Fontana - Consorzio Nebbioli Alto Piemonte, in rappresentanza del Consorzio Vini DOCG Caluso DOC Carema e Canavese, Consorzio Alta Langa, Consorzio Vini Colli Tortonesi, Consorzio della Freisa di Chieri e Collina Torinese, Consorzio dell'Ovada DOCG, Consorzio Colline del Monferrato Casalese, Consorzio vini Pinerolese Doc; **Roberto Ghio** - Consorzio del Gavi; **Masimo Marasso** - Consorzio dell'Asti DOCG; **Francesco Monchiero** - Consorzio del Roero; **Giulio Porzio** - Vignaioli Piemontesi; **Stefano Ricagno** - Consorzio dell'Asti DOCG; **Davide Viglino** - Vignaioli Piemontesi.

**Sindaco Revisore Unico:** Antonino Dogliani.

## Nuove modalità delle fiere e sagre del tartufo



**V**isto l'imminente inizio della stagione di raccolta del tartufo (fine settembre) l'Assessore alla Montagna e Foreste **Fabio Carosso** ha riunito la Consulta regionale per il tartufo, alla presenza delle organizzazioni e associazioni del settore, il 16 luglio scorso. Per Confagricoltura ha partecipato il dott. **Luigi Balzola**.

*"Si ritiene che, per consentire agli acquirenti di apprezzare il profumo del prodotto che intendono acquistare senza toccarlo, occorra sistemare i tartufi in un contenitore con il coperchio forato. I contenitori potranno essere monouso (cartoncino) oppure in vetro con tappo forato in silicone (in tal caso il contenitore dopo l'uso dovrà essere sanificato in apposita lavatrice)"* commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli**.

I Comuni piemontesi che abitualmente organizzano sagre o fiere del tartufo hanno confermato tutti, tranne uno, l'intenzione di organizzare l'abituale manifestazione. Carosso ha sottolineato la necessità di redigere linee guida valide per tutti che tengano conto dell'attuale emergenza, imponendo che le manifestazioni siano essenzialmente dedicate al tartufo ed eventualmente ad altri prodotti alimentari tipici del territorio.

Un altro tema emerso alla riunione è l'utilizzo delle economie derivanti dal pagamento dei tesserini (140 euro all'anno per ogni tesserino) da parte dei raccoglitori di tartufi.

*"È in avanzata fase di definizione da parte del CSI la piattaforma informatica che dovrà consentire, con semplicità, il pagamento dei tesserini nonché il controllo e l'erogazione dei contributi ai possessori di piante da tartufi. Attualmente sono in fase finale di liquidazione i contributi 2018"* afferma Brondelli.

Le economie residue (pagamento tesserini) verranno in parte utilizzate per acquistare i contenitori con il coperchio bucherellato per vendere i tartufi nelle fiere e sagre di quest'anno e per la promozione.

## DECRETO AGOSTO

# Prime indicazioni in tema di lavoro



**S**i informano gli associati che il 14 agosto scorso è stato pubblicato il Decreto n. 104, inerente le misure per il sostegno economico e il rilancio dell'economia.

Il Decreto spazia dal finanziamento della cassa integrazione, a una serie di sgravi e incentivi temporanei a imprese e professionisti per tutelare occupazione e reddito, nonché al tema delicatissimo del divieto di licenziamenti, il cui termine è legato al periodo massimo di fruizione della cassa integrazione o dell'esonero contributivo.

È bene precisare inoltre che le norme contenute nel Decreto devono ancora ottenere l'approvazione da parte della Commissione UE.

Si riportano qui di seguito le prime indicazioni inerenti la materia del "lavoro", che più riguardano il comparto agricolo.

### **Art. 1 CIGO, assegno ordinario, CIG in deroga per COVID-19 e CISOA (Cassa COVID)**

Durata di 18 settimane da utilizzare tra il 13 luglio e il 31 dicembre 2020 di cui:

- 9 settimane: per tutti i datori di lavoro e senza obbligo di contribuzione;
- ulteriori 9 settimane: solo per datori di lavoro autorizzati a beneficiare interamente delle precedenti 9 settimane e con obbligo di contribuzione (il 18% per i datori di lavoro che non hanno subito una riduzione di fatturato a causa del COVID-19; 9% per quelli che hanno subito una riduzione di fatturato <20%; e nessuna contribuzione per imprese che hanno iniziato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 o hanno subito una riduzione di fatturato ≥20%).

La domanda deve essere presentata entro fine settembre 2020, se si intende beneficiare immediatamente della Cassa COVID, altrimenti, entro la fine del mese successivo a quello in cui ha inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività.

I periodi di Cassa COVID richiesti o autorizzati sulla base del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto Cura Italia) per periodi, anche in parte, successivi al 12 luglio 2020 sono imputati (se autorizzati) alle prime 9 settimane di Cassa COVID previste dal Decreto Agosto.

Al comma 8 dell'articolo in commento viene previsto che i datori di lavoro del settore agricolo, che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di concessione del trattamento di cassa integrazione salariale operai agricoli (CISOA), ai sensi dell'articolo 19, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 27/2020, e successive modificazioni, per una durata massima di 50 giorni, nel periodo ricompreso tra il 13 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020.

Anche per tale prestazione, è previsto che i periodi di integrazione precedentemente richiesti e autorizzati ai sensi delle precedenti disposizioni di legge, che si collocano, anche parzialmente, in periodi successivi al 12 luglio 2020, sono imputati ai 50 giorni previsti dal Decreto Legge n. 104/2020.

Questi periodi sono computati ai fini del raggiungimento del requisito delle 181 giornate di effettivo lavoro previsto dall'articolo 8 della Legge 8 agosto 1972 n. 457.

Diversamente da quanto previsto per gli altri trattamenti, l'ulteriore periodo di CISOA di cui all'articolo 1, comma 8 del decreto in commento, della durata massima di 50 giorni, non è in alcun modo collegato alla verifica dell'andamento del fatturato aziendale.

Pertanto, per tale tipologia di integrazione salariale, l'azienda non deve presentare la dichiarazione di responsabilità nella quale autocertificare la

sussistenza dell'eventuale riduzione del fatturato.

In merito alla cassa integrazione, anche INPS, col messaggio n.3131 del 21 agosto 2020, fornisce le prime indicazioni, in relazione alle disposizioni introdotte dal DL in commento.

### **Art. 3 Esonero Contributivo**

Esonero contributivo fino a 4 mesi fruibili entro il 31 dicembre 2020 per i datori di lavoro che non richiedono la Cassa COVID (art. 1 del Decreto Agosto) e hanno già fruito di Cassa COVID nei mesi di maggio e giugno 2020 (o in periodi successivi al 12 luglio 2020).

L'Esonero Contributivo è riconosciuto fino a un importo massimo pari al doppio delle ore di Cassa COVID già fruito nei mesi di maggio e giugno 2020.

**Attualmente l'esonero non è ancora operativo, in attesa di approvazione da parte della Commissione UE.**

### **Art. 8 Proroghe e rinnovi di contratti a termine**

Fino al 31 dicembre 2020 è possibile rinnovare o prorogare i contratti di lavoro subordinato a termine per una sola volta e per un periodo massimo di 12 mesi (nel limite dei 24 mesi complessivi), anche in assenza di causale ex art. 19 c.1 D. Lgs. 81/2015.

### **Art. 14 Proroga del divieto di licenziamento per motivi oggettivi**

Durata **massima** del divieto fino al **31 dicembre 2020** e durata **minima** del divieto variabile a seconda di se e come vengono utilizzati Cassa COVID/Esonero Contributivo e più precisamente:

- **15 novembre 2020:** per le aziende che usano interamente la Cassa COVID per 18 settimane consecutive dal 13 luglio 2020;

- **anche prima del 15 novembre 2020:** per le aziende che scelgono l'Esonero Contributivo, a seconda di quando esauriscono interamente l'importo massimo dell'Esonero Contributivo.

Il Decreto Agosto non prevede espressamente le date indicate sopra per la durata minima e massima del divieto di licenziamento; queste date si ricavano dalla regola stabilita dall'art. 14 del medesimo decreto, secondo cui il divieto di licenziamento resta fermo per i "datori di lavoro che non abbiano integralmente fruito dei trattamenti di integrazione salariale riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui all'articolo 1 (18 settimane tra il 13 luglio e il 31 dicembre 2020), ovvero dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali di cui all'articolo 3 (massimo 4 mesi fino al 31 dicembre 2020)" e quindi, per i datori di lavoro che non hanno utilizzato Cassa COVID a maggio e giugno 2020 e continueranno a non utilizzarla, il blocco dei licenziamenti resterà in forza fino al 31 dicembre 2020.

**Ad oggi, la durata minima del divieto di licenziamento da considerare è solo quella del 15 novembre 2020 perché l'Esenzione Contributiva e la conseguente potenziale durata inferiore del divieto di licenziamento è soggetta ad approvazione della Commissione UE; e si attendono interpretazioni degli Enti competenti per capire se l'importo massimo dell'Esonero Contributivo spettante a ciascun datore di lavoro potrà essere in concreto fruito in un periodo inferiore a 4 mesi.**

Il divieto dei licenziamenti collettivi/individuali per motivo oggettivo non si applica nelle seguenti casistiche:

- cessazione definitiva dell'attività d'impresa (o fallimento, senza esercizio provvisorio dell'attività né continuazione parziale mediante trasferimento di ramo d'azienda);
- personale impiegato in un appalto, che viene riassunto dall'appaltatore subentrante in forza di legge o clausola contrattuale;
- accordo collettivo aziendale per la risoluzione consensuale (con diritto alla percezione della NASPI), a cui il lavoratore aderisce.

Inoltre, continuano a restare esclusi dal divieto:

- il licenziamento individuale del dirigente;
- il recesso in prova;
- il licenziamento per superamento del periodo di comporto (periodo di tempo in cui il lavoratore pur assente dal lavoro, ha il diritto alla conservazione del proprio posto di lavoro).

Il datore di lavoro che ha licenziato per giustificato motivo oggettivo nel 2020 può revocare il licenziamento a condizione che faccia richiesta di Cassa COVID a partire dalla data di efficacia del licenziamento.

Ritorniamo sull'argomento non appena riceveremo ulteriori indicazioni da parte degli Enti preposti circa l'attuazione e l'operatività delle disposizioni normative di cui sopra.

Mario Rendina

**DECRETO  
AGOSTO****Le principali novità fiscali**

**È** stato pubblicato sulla GU Serie Generale n.203 del 14 agosto 2020 il Decreto Legge n. 104 di pari data cosiddetto Decreto Agosto dove sono contenute alcune misure urgenti per il sostegno e il rilancio che, in attesa della legge di conversione, si riepilogano di seguito.

### **Esenzione dall'imposta municipale propria per il settore del turismo e dello spettacolo**

L'articolo in questione, oltre a prevedere alcune specifiche esenzioni dall'imposta municipale per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatrali ecc., in continuità con l'articolo 177 del Decreto Rilancio, prevede l'esenzione anche della seconda rata dell'IMU per il 2020 per una serie di immobili adibiti a strutture turistico ricettive, tra cui gli immobili degli agriturismi a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Come si ricorderà, l'articolo precedentemente citato aveva espressamente sancito che non è dovuta la prima rata dell'IMU per il 2020 relativamente alla quota riservata allo Stato e a quella spettante ai comuni. Come anche l'articolo del Decreto Rilancio, l'articolo del decreto agosto precisa al comma 2 che si applicano i limiti e le condizioni previsti dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato", stabiliti con la Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863.

Si tratta quindi di una positiva estensione voluta da Confagricoltura destinata a favorire la liquidità delle imprese del settore agrituristico.

### **Ulteriori agevolazioni fiscali per il settore turistico e termale**

Nell'ambito delle misure dirette ad incentivare il settore turistico, è disposto che il credito d'imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere, nella misura del 65 per cento delle spese sostenute, è riconosciuto anche per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

Si ricorda che tra i soggetti beneficiari si comprendono le strutture agrituristiche e che il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, a norma dell'art. 17 del D. Lgs. n. 241/797.

### **Rateizzazione dei versamenti fiscali sospesi**

È concesso un ulteriore rinvio, per i versamenti fiscali e contributivi già sospesi in base ai degli artt. 61 e 62 del D.L. n. 18/2020 (Decreto Cura Italia) e 18 del D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità). Gli stessi versamenti possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per il 50 per cento dell'importo dovuto in un'unica soluzione entro il 16 settembre prossimo o in quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata sempre entro il 16 settembre, e per il restante 50 per cento mediante rateizzazione fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

### **Proroga del secondo acconto 2020 per i soggetti ISA**

Per i contribuenti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33 per cento nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA è disposta la proroga al 30 aprile 2021 del termine di versamento della seconda o unica rata d'acconto (il cui termine ordinario è fissato al 30 novembre) delle imposte sui redditi e dell'IRAP, dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (2020).

Si ricorda che rientrano tra i soggetti ISA coloro che esercitano attività di impresa, arti o professioni, per i quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) e che per tali devono intendersi esclusivamente i soggetti che dichiarano redditi d'impresa, di cui all'art.55 del TUIR, ovvero redditi derivanti dall'esercizio di arti o professioni, di cui all'art. 53 del medesimo TUIR.

Pertanto, non possono beneficiare della proroga del secondo acconto in commento i soggetti che svolgono esclusivamente le attività agricole di cui agli art.32 del TUIR. Tuttavia, resta inteso che per gli imprenditori agricoli che svolgano anche attività agricole per le quali sono stati approvati gli ISA, soggette alla determinazione del reddito d'impresa, ancorché con criteri forfettari, la disposizione in esame torna comunque applicabile (es.agriturismi, esercenti attività agricole connesse non ricomprese nel D.M. 15 febbraio 2015, ecc. e società che abbiano optato per la determinazione del reddito agrario, ex art.1, c.1093, della L. n.266/2006).

### **Proroga della riscossione coattiva**

È ulteriormente prorogato al 30 novembre 2020 il termine per i versamenti derivanti dalla cartelle di pagamento e dagli avvisi esecutivi. Più in particolare, l'articolo in commento dispone il differimento al 15 ottobre 2020 del termine di sospensione per tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione. In precedenza, tale termine era stato fissato al 31 maggio dall'art. 68 del DL n. 18/2020 Cura Italia e successivamente al 31 agosto dall'art. 154, lettera a) del DL n. 34/2020 Rilancio.

Fino alla medesima data del 15 ottobre prossimo opera, altresì, il divieto di notificare cartelle di pagamento ma anche di promuovere nuove azioni esecutive o cautelari (es. fermo amministrativo, ipoteca pignoramento), nonché il blocco dei pignoramenti di stipendi e pensioni. Per le cartelle di pagamento in scadenza nel periodo di sospensione si può anche richiedere la rateizzazione, mentre per le rate già in scadenza vige la sospensione dall'8 marzo al 15 ottobre 2020. Queste ultime vanno, comunque, versate entro il predetto 30 novembre 2020.

Sarà nostra cura informare le aziende associate sugli sviluppi legislativi delle norme commentate.

Marco Ottone



**Trattori  
con motori  
EURO 4**



**Spandiconcime  
con dosatore brevettato**



**Erpice  
rotante**



**Aratro portato**



**Seminatrice  
in linea**

**VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com**

## Trinciato e pastone di mais con IVA ridotta

**A**lle cessioni di alcuni prodotti a base di mais, quali trinciato, insilato e pastone di mais si applica l'aliquota ridotta del 10%, mentre la percentuale di compensazione è del 4%.

Lo ha stabilito l'Agenzia delle Entrate, con la Risposta ad interpello n. 221 del 21 luglio 2020 precisando inoltre che:

- per cereale trinciato, si deve intendere un cereale che durante la raccolta viene sminuzzato;
- per cereale insilato, si deve in-

tendere un cereale fresco, appassito o allo stato ceroso, che viene conservato attraverso un processo fermentativo anaerobico capace di preservare le qualità nutritive del materiale di partenza;

- per pastone di mais, si deve intendere una sottospecie di insilato prodotto però da una specifica composizione, ossia granella, tutolo e una parte di brattee.

**Ulteriori informazioni presso i nostri uffici oppure sul sito.**

Marco Ottone



## Precisazioni dell'Agenzia delle Entrate sulle attività connesse

**C**on la Risposta all'interpello n. 228 del 28 luglio 2020 l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito al regime speciale per i produttori agricoli ai fini dell'IVA e delle imposte dirette (Art. 34 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e art. 32 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), fornendo una serie di informazioni puntuali sul corretto inquadramento fiscale delle attività connesse svolte dalle aziende agricole. In particolare l'Agenzia delle Entrate ha chiarito il trattamento fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette delle attività di produzione di vino, olio, aceto e marmellate, nonché delle attività di degustazione in cantina e quella di confezionamento e vendita di cesti regalo e di attività didattico formative.

**Ulteriori informazioni presso i nostri uffici oppure sul sito.**

M. Ottone

## DECRETO AGOSTO

### Moratoria su prestiti e mutui prorogata al 31 gennaio 2021

**I**l supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14 agosto ha pubblicato il cosiddetto Decreto Agosto (DL 104/2020).

L'articolo 65 del Decreto proroga dal 30 settembre 2020 - termine previsto dall'articolo 56 del D.L. Cura Italia - al 31 gennaio 2021 la moratoria su prestiti e mutui per le PMI.

Si tratta di aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti; prestiti non rateali; rate dei mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali

agrarie e pagamento delle rate o dei canoni di leasing.

Per le imprese già ammesse alla moratoria la proroga opera automaticamente senza alcuna formalità, salva l'ipotesi di rinuncia espressa da parte dell'impresa beneficiaria, da far pervenire all'istituto finanziario entro il termine del 30 settembre 2020.

Le imprese che non avevano ancora chiesto questa agevolazione possono richiederle avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 56 del già citato D.L. 18/2020 Cura Italia.

Paolo Castellano

### Operativo anche per le imprese agricole il Fondo di Garanzia per le PMI

**M**ediocredito Centrale (di seguito MCC) Gestore del Fondo per le piccole e medie imprese ha confermato l'estensione dell'intervento del Fondo di garanzia alle imprese agricole. Nello specifico, in applicazione dell'articolo 78, comma 2 quinquies, del D.L. 18/2020 (cosiddetto Cura Italia), l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI è esteso anche al settore agricolo. Pertanto è ora possibile trasmettere al Gestore (MCC) sia le richieste di ammissione alla garanzia diretta, sia le richieste di ammissione in controgaranzia/riassicurazione.

Il Gestore segnala, altresì, che in questa prima fase, sarà possibile presentare le sole richieste di garanzia ai sensi delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale 3 emergenza del COVID-19 (art. 13 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 cosiddetto Decreto Liquidità come convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40). Per individuare i parametri di riferimento per il calcolo dell'importo massimo finanziabile (25% del fatturato o doppio della spesa salariale) occorrerà prendere in considerazione la tabella di raccordo "Legenda modello di rating per le imprese agricole", presente nella sezione "Modulistica - Modelli di valutazione e relative legende".

**Informazioni presso i nostri uffici oppure sul sito.**

P. Castellano



C A T A L O G O  
A U T U N N A L E  
scaricalo su [www.apsovsementi.it](http://www.apsovsementi.it)



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Senior - L'Età della Saggezza Onlus e Confagricoltura Alessandria insieme per la Croce Rossa

**"D**a anni siamo impegnati nel sociale. In questo periodo ci è sembrato quanto mai opportuno dare il nostro contributo in tal senso a una realtà nazionale declinata in ambito locale che da sempre è punto di riferimento per la popolazione" afferma la presidente dell'associazione dei pensionati di Confagricoltura, ANPA Alessandria, **Maria Daville**, nonchè socia di "Senior - L'Età della Saggezza" Onlus.

Le fa eco il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**: "La nostra associazione attua e collabora a progetti rivolti non solo agli imprenditori agricoli, ma anche alla cittadinanza. Abbiamo proposto con entusiasmo a CRI questa iniziativa per sostenere la difficile battaglia contro il contagio da Coronavirus e per concorrere a migliorare salute e sicurezza per gli alessandrini".

Con queste parole i Presidenti di Confagricoltura



agricoltura Alessandria e ANPA Alessandria - quest'ultima in rappresentanza di Senior Onlus - il 23 luglio scorso hanno consegnato ufficialmente l'assegno di 4700 euro alla Croce Rossa - Comitato di Alessandria.

La somma versata sarà impiegata da Croce Rossa per l'acquisto di 4 defibrillatori semiautomatici per nuove ambulanze e l'automedica.

Un sentito ringraziamento è giunto da parte del presidente della Croce Rossa - Comitato di Alessandria, **Marco Bologna**: "Con questo importante contributo Confagricoltura Alessandria e Senior - L'Età della Saggezza Onlus dimostrano una grande sensibilità alle tematiche del soccorso e della sicurezza consentendo alla Croce Rossa di completare l'allestimento di 3 nuove ambulanze e l'automedica che entreranno subito in servizio per il territorio".

La Onlus "Senior - L'Età della Saggezza" è stata promossa dall'ANPA Confagricoltura con la finalità di svolgere attività nei campi dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della tutela dei diritti civili con particolare attenzione per le persone anziane in condizioni di disagio economico, sociale e di salute che operano nell'agricoltura e vivono nelle zone rurali. In pochi anni Senior ha maturato una significativa esperienza filantropica.

### COVID-19: congedo per lavoratori dipendenti del settore privato con fruizione oraria

**L**a Legge 77/2020, di conversione del D. L. 34/2020 (Cura Italia), tra le novità introdotte ha previsto per i dipendenti del settore privato la possibilità di fruire del congedo COVID-19 in modalità oraria nel periodo che va dal 19 luglio 2020 (data di entrata in vigore della Legge n. 77/2020) al 31 agosto 2020.

La durata del congedo è stata portata da 15 a 30 giorni e la loro fruizione è stata estesa fino al 31 agosto.

Il congedo è fruibile da genitori, anche affidatari, lavoratori dipendenti del settore privato, lavoratori autonomi e iscritti alla Gestione Separata, con figli fino a 12 anni e sono indennizzati al 50% della retribuzione di riferimento. La modalità oraria vale solo per i lavoratori dipendenti del settore privato.

Con il messaggio n. 3105 dell'11 agosto 2020 l'INPS fornisce le istruzioni per usufruire del congedo in modalità oraria, che qui di seguito si sintetizzano:

- il congedo COVID-19 in modalità oraria deve ricadere nell'arco temporale 19 luglio 2020 - 31 agosto 2020;
- la domanda di congedo COVID-19 orario può avere ad oggetto anche **periodi di fruizione antecedenti** la presentazione della domanda stessa, purché ricadenti nell'arco temporale 19 luglio 2020 - 31 agosto 2020;
- la domanda deve essere presentata in modalità telematica. Nella domanda di congedo COVID-19 orario vanno dichiarate:
- il numero di giornate che si intendono fruire in ore;
- il periodo temporale nel quale si collocano;

- il periodo temporale dovrà essere contenuto all'interno di un mese solare, pertanto, se la fruizione del periodo abbraccia giornate ricadente nei due mesi, occorre presentare due distinte domande;
- l'indennizzo del congedo COVID-19 continua ad essere erogato in modalità giornaliera, la fruizione oraria deve pertanto essere ricondotta ad una giornata intera di congedo.

### Applicazione della sentenza della Corte Costituzionale in materia di trattamenti di invalidità civile

È istituito un Fondo di 46 milioni di euro per il 2020 per dare applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale (Corte Costituzionale sentenza n. 152/2020 depositata in data 20 luglio 2020 - giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Decisione del 23 giugno 2020) che ha riconosciuto a favore degli invalidi civili totali che non hanno compiuto il sessantesimo anno di età il diritto all'incremento (maggiorazione) dell'assegno mensile di Invalidità civile (285,66 euro) sino a 649,45 euro mensili (incremento al milione di lire previsto dalla l'articolo 38, comma 4, della L. 448/2001) a condizione di possedere un reddito personale non superiore a 8.442,85 euro ed un reddito coniugale - se trattasi di invalido coniugato - non superiore a 14.396,72 euro annui.

## Agripiemonteform: formazione per la sicurezza

Comunichiamo che nel corso dei mesi invernali del 2020/2021 Confagricoltura Alessandria organizzerà tramite l'ente di formazione regionale di Confagricoltura, Agripiemonteform, come di consueto, i corsi di formazione in materia di sicurezza in agricoltura previsti dalla normativa in vigore. I corsi, a pagamento, saranno organizzati se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti. I corsi potranno interessare i seguenti aspetti e destinatari come dalle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento consigliamo alle aziende di verificare la scadenza in base alla data di rilascio dell'attestato e alla frequenza di aggiornamento indicati in tabella.

Per consentirci di organizzare i corsi in tempo utile a terminarli entro i mesi invernali, periodo più fruibile dai lavoratori delle aziende agricole, raccomandiamo di segnalare il proprio interesse al servizio paghe o tecnico dell'Ufficio Zona di riferimento quanto prima possibile.

Naturalmente lo svolgimento delle lezioni dovrà rispettare le norme anti-covid in vigore al momento dell'inizio del corso.

Roberto Giorgi



| CORSI                                               | DURATA ore |
|-----------------------------------------------------|------------|
| FORMAZIONE R.S.P.P. per datori di lavoro            | 32         |
| AGGIORNAMENTO R.S.P.P. (quinquennale)               | 10         |
| FORMAZIONE LAVORATORI DIPENDENTI (base + specifica) | 12         |
| FORMAZIONE LAV. DIPENDENTI (quinquennale)           | 6          |
| FORMAZIONE PREPOSTI                                 | 8          |
| ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - BASE                    | 12         |
| ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (triennale)               | 4          |
| ADDETTI ANTINCENDIO rischio medio                   | 8          |
| FORMAZIONE H.A.C.C.P.                               | 6          |
| UTILIZZO MOTOSEGA e DECESPUGLIATORE                 | 8          |

| CORSO UTILIZZO MACCHINE AGRICOLE                                |       |
|-----------------------------------------------------------------|-------|
| AGGIORNAMENTO TRATTORI (quinquennale)                           | 4     |
| AGGIORNAMENTO CARRELLI ELEVATORI (quinquennale)                 | 4     |
| AGGIORNAMENTO PLE (piattaforme lavoro elevabili) (quinquennale) | 4     |
| CORSO BASE TRATTORI (GOMMATO + CINGOLATO)                       | 8 + 5 |

|                                           |    |
|-------------------------------------------|----|
| PATENTINO UTILIZZO FITOFARMACI - RILASCIO | 20 |
| PATENTINO UTILIZZO FITOFARMACI - RINNOVO  | 12 |

## Concluso il corso sull'uso delle macchine agricole

Si è concluso con successo il corso per l'uso delle macchine agricole organizzato in agosto dal nostro ente di formazione, Agripiemonteform. A breve partiranno altri corsi.

**Per ulteriori informazioni contattare gli uffici della Sede e delle Zone.**

R.S.



## Addio a Luciano Scavia, pietra miliare dell'UPA

Confagricoltura Alessandria tutta con dolore annuncia la dipartita dell'ing. **Luciano Scavia**, uno degli associati storici del sindacato agricolo provinciale e protagonista dell'associazionismo zootecnico alessandrino e italiano, che tutti ricordano con profonda stima quale persona dai sani principi e dalla immensa saggezza.

All'evento del Centenario dell'associazione agricola, celebrato il 29 ottobre 2019, l'ing. Scavia aveva risposto senza indugio all'invito di Presidente e Direttore a partecipare alla tavola rotonda sulle origini e sulla storia del secolo scorso, portando un contributo storico-narrativo fresco, autentico, lucido e a tratti commovente non solo per chi c'era.

Le sue parole evocavano un grande sentimento di orgoglio di appartenenza e partecipazione alla vita associativa: *"Devo ricordare il grande impegno dell'UPA nel secondo dopoguerra per appoggiare e sollecitare i soci nel recupero dell'agricoltura dai danni causati dalla guerra e dall'occupazione, tenendo conto del cambiamento in atto della società: da rurale a prevalentemente industriale con aumento e modifica della richiesta di prodotti, anche alimentari. Devo ricordare il sollecito del Sindacato agli allevatori di conversione delle loro stalle da generiche a specializzate e l'invito alla costituzione dell'Associazione Provinciale Allevatori (APA) con funzioni di appoggio a questa trasformazione. (...) La continuità dell'impegno dell'Unione Provinciale Agricoltori, tuttora importante e significativa nel settore zootecnico, è la ragione dell'augurio iniziale di questo mio intervento!"*.

Confagricoltura Alessandria e L'Aratro vogliono ricordare così Luciano Scavia, abbracciando i familiari e tutti coloro i quali gli sono stati vicini in questo suo intenso e significativo percorso di vita e di azione sindacale e associazionistica.



## Ci ha lasciati il cavalier Ennio Torrielli, anima del Canale De Ferrari

La Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria sono profondamente costernate per la dipartita del cavalier **Ennio Torrielli**, presidente del Consorzio Irriguo di miglioramento fondiario "Canale De Ferrari" e padre di **Pier Paolo**, nostro associato della Zona di Alessandria. Nato ad Alessandria il 3 aprile 1930, il Cav. Uff. Ennio Torrielli ha ricoperto la carica di Amministratore dal 1974 al 1983 e di Presidente dal 1984 a tutt'oggi del "Canale De Ferrari". Quest'ultimo è stato istituito dopo la prima guerra d'indipendenza del 1848, con la disfatta di Novara. Negli anni '70, il Canale si presentava in uno stato completamente disastroso e indebitato, quando nel 1974 il Cav. Uff. Ennio Torrielli è stato nominato Amministratore ed eletto Vice Presidente. Da qui è iniziato un periodo di risanamento e miglioramento del Canale, che oggi può essere considerato un fiore all'occhiello nell'area alessandrina. Esso si sviluppa materialmente lungo un'asta per ben 22 Km, porta acqua ai terreni situati nei comuni di Felizzano, Solero, Alessandria e Pietra Marazzi. Il suo comprensorio si estende su un'area di 5.066 ettari; dagli anni '70 il sistema di irrigazione ha subito radicali cambiamenti, di pari passo all'evoluzione del sistema agricolo locale. Nel 1992 viene costruita la prima centrale idroelettrica sul fiume Tanaro a Felizzano. Nel 2002 si costruisce una seconda centrale elettrica sulla sponda opposta in comune di Masio.

Uomo al servizio del settore agricolo, del comparto irriguo e della comunità. Lo ricorderemo, porgendo le condoglianze ai familiari tutti, per la grande professionalità, la forte tenacia, l'entusiasmo e la lungimiranza che poneva in ogni sua azione.



MISURE AGRO CLIMATICO AMBIENTALI - la "nuova" 2078

# L'avvicendamento culturale per la prossima campagna 2020/2021



**A**vvandoci alla conclusione della campagna 2019/2020, che ha visto la proroga - ammessa dall'Unione Europea - degli impegni 10.1.1 (l'operazione del PSR 2014/2020 che convenzionalmente chiamiamo "2078") per un sesto anno, occorre essere pronti a un eventuale ulteriore impegno per la prossima campagna 2020/2021, che incomincerà con le semine di loietto, colza, ecc. nella tarda estate 2020.

Non sappiamo quali saranno le decisioni in merito della UE e della nostra Regione: le aziende che sarebbero interessate a continuare questi impegni dovranno sicuramente rispettare tutte le norme tecniche di produzione integrata, i "disciplinari"; tra queste, anche gli impegni facoltativi qualora adottati negli anni scorsi e mantenuti nel 2020 (ad esempio l'inerbimento dei vigneti). Sicuramente occorre incominciare dalla rotazione delle colture.

Abbiamo esaminato e descritto queste regole in passato; conviene ricordare quelle principali. Innanzi tutto occorre non confondere la norma dell'avvicendamento (che è la rotazione delle colture in anni diversi sullo stesso terreno) previsto dall'operazione 10.1.1 del PSR con la diversificazione prevista dalla PAC (che è la coltivazione di un'azienda nello stesso anno di colture diverse nel rispetto di particolari criteri). Anche per questo motivo siete tutti invitati a confrontarvi con i nostri tecnici che potranno fornire tutti i chiarimenti necessari alla corretta applicazione di queste norme.

Dicevamo, la rotazione: naturalmente stiamo parlando delle colture

a seminativo (cereali, oleaginose, orticole, foraggere).

Innanzitutto si ricorda la regola generale: **ogni particella catastale dell'azienda nei 5 anni d'impegno deve ospitare almeno 3 colture diverse, con al massimo un ristoppio per ciascuna coltura. Trattandosi di un impegno da rispettare nel 2021, 5 anni sono il 2017-2018-2019-2020-2021.**

Come già segnalato negli articoli precedenti, la Regione ha previsto deroghe **esclusivamente per le seguenti situazioni di cui ai casi A-B-C-D-E:**

**A** - aree individuate come collinari e montane

**B** - orticole a indirizzo intensivo (con elevate esigenze in termini di input idrici, chimici ed energetici), così come individuate nelle Norme Tecniche di coltura

**C** - le aree a seminativi, inferiori a 5 ettari, presenti in aziende viticole o frutticole dove la superficie a seminativi non supera il doppio di quella viticola o frutticola

**D** - aree con forti limitazioni dovute alla natura del suolo e a vincoli imposti da Enti territoriali (Consorzi irrigui, ecc.): cosiddette "valbe"

**E** - in presenza di colture erbacee foraggere o di terreni a riposo, di durata pluriennale.

In questi casi è consentita, nei 5 anni d'impegno, la successione di due sole colture con al massimo un ristoppio per coltura. È anche possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che la coltura inserita tra i due ristoppi sia di famiglia botanica diversa (attenzione: il loietto appartiene alla stessa famiglia botanica dei cereali autunno-vernini - grano orzo, ecc.).

Anche il terreno a riposo può essere inserito tra i due ristoppi.

In mancanza delle norme tecniche valide per il 2021, si ritiene di dover ricordare i casi specifici di maggiore importanza che sono gli stessi da parecchi anni e che si ritiene non cambino:

1. **i cereali autunno-vernini (frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro, ecc.) sono considerati colture analoghe ai fini della successione culturale;**
2. la **colza** non può essere ristoppiata e non deve seguire la barbabietola da zucchero;
3. non è consentito il ristoppio del **coriandolo**;
4. non è consentito il ristoppio del **girasole**;
5. le colture erbacee foraggere di durata pluriennale (ad esempio i **prati polifiti avvicendati**) devono essere seguite da una coltura diversa (divieto di ristoppio della stessa specie foraggiera pluriennale prevalente); quindi per **l'erba medica non è ammesso il ristoppio. Rispettare almeno un anno di pausa o di altra coltura**;
6. **colture appartenenti allo stesso genere**, indipendentemente dalla diversa destinazione d'uso (per es. sorgo/mais/cereali a paglia destinati alla produzione di foraggio o di biomassa o di granella...), sono considerate colture analoghe ai fini della successione culturale;
7. per quanto riguarda il **riso** è ammessa la monosuccessione per un massimo di 5 anni, al termine dei quali è necessario seminare una coltura diversa. Le colture in rotazione al riso sono tutte ammissibili; di queste è ammesso un solo ristoppio. Nelle situazioni in cui la riuscita di una coltura diversa dal riso sia difficile, è consentito proseguire con la monosuccessione se, **per almeno 2 anni su 5, su tutta la superficie a riso**, viene adottato almeno uno dei seguenti interventi alternativi di mantenimento della fertilità del terreno:
  - a. realizzazione di un sovescio (da eseguirsi secondo le prescrizioni previste dall'impegno aggiuntivo "Erba autunno-vernini da sovescio")
  - b. esecuzione della somministrazione invernale della risaia



Il 7 settembre è mancato il  
**cav. ENNIO TORRIELLI**

presidente del Canale De Ferrari.

Il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, la Redazione de L'Aratro e gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria porgono sentite condoglianze ai figli Antonella e Pier Paolo ed ai familiari tutti.

...

Il 17 agosto è mancato il nostro storico associato

**LUIGI CAZZULO**

della Soc. Agr. Cazzulo Luigi e Giambattista s.s.. Condolganze alla figlia Mirella, ai nipoti, al genero e al caro fratello Giambattista dall'Ufficio Zona Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 13 agosto è mancata

**RINA PAGELLA**

di Sale, mamma del nostro associato Dino Grassi.

Ai figli Dino e Piera, al nipote Ivano, consigliere della Zona di Tortona, alla nuora Dina e ai familiari tutti le più sentite condoglianze dal presidente provinciale Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, dal Consiglio di Zona di Tortona, dal direttore provinciale Cristina Bagnasco con i collaboratori, dal personale e dagli associati dell'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria.

...

Il 4 agosto all'età di 96 anni è improvvisamente mancato

**l'ing. LUCIANO SCAVIA**

associato storico di Confagricoltura, esperto di zootecnica e di agricoltura alessandrina e italiana.

Il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria porgono sentite condoglianze ai familiari e ai parenti tutti.

...

Il 1° agosto è mancato nostro associato della Zona di Tortona



### CESARE STELLA

di 88 anni. Al figlio Roberto, alla nuora Antonella e alle nipoti Beatrice e Francesca le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 31 luglio è mancato il nostro associato della Zona di Tortona

### LUIGI CROCETTA

di 88 anni. Alla moglie Piera e al figlio Sandro le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 29 luglio è mancata all'età di 79 anni



### CARLA ROSSI

Al figlio maestro Umberto Battezzatore con Tomoko, al nipote Mattia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

(da eseguirsi secondo le prescrizioni previste dall'impegno aggiuntivo "Sommergione invernale delle risaie");

8. le **culture da sovescio**, che non possono essere oggetto di raccolta e la cui produzione va quindi totalmente interrata, sono escluse dalla successione culturale; le concimazioni eventualmente somministrate alla coltura da sovescio sono da includersi nel conteggio degli apporti alla coltura seguente; la fertilizzazione non è ammessa nel caso di adesione agli impegni facoltativi "erbai autunno vernini da sovescio" e per il mantenimento della monosuccessione a riso;
9. gli erbai (ad esempio il **loietto**) sono considerati agli effetti dell'avvicendamento colture di durata annuale;

10. le **culture erbacee poliennali** tecnicamente **non avvicendabili** non sono soggette ai vincoli rotazionali;

11. le **culture erbacee poliennali avvicendate** (comprese le orticole) e i terreni a riposo vengono considerati ai fini del conteggio come una singola coltura;

12. per le **culture orticole a ciclo breve** è ammissibile la ripetizione di più cicli nello stesso anno sullo stesso terreno; ciascun anno con cicli ripetuti viene considerato come un singolo anno di coltura; nell'ambito della stessa annata agraria, la successione fra colture orticole a ciclo breve appartenenti a famiglie botaniche diverse o un intervallo di almeno sessanta giorni senza coltura tra due cicli della stessa ortiva, sono considerati sufficienti al rispetto dei vincoli di avvicendamento. Per le colture orticole devono essere rispettate ulteriori limitazioni:

- a. l'**aglio** ritorna sullo stesso appezzamento dopo che ad esso sono succedute almeno due colture annuali. È possibile effettuare 2 cicli successivi (ristoppio) e quindi rispettare un intervallo senza aglio di almeno 4 anni.
- b. la **cipolla** ritorna sullo stesso appezzamento dopo 2 anni di altre colture.
- c. la **patata** ritorna sullo stesso appezzamento dopo 2 anni di altre colture; non può essere preceduta da altra solanacea.
- d. per il **pomodoro da industria** non è consentito il ristoppio o, in alternativa, dopo due cicli di pomodoro si deve rispettare un intervallo minimo di 3 anni senza pomodoro. Nell'avvicendamento, il pomodoro non deve seguire altre colture solanacee al fine di prevenire problemi fitopatologici
- e. la **zucca** ritorna sullo stesso appezzamento dopo 2 anni di altre colture che non devono appartenere alla famiglia delle cucurbitacee;
- f. per lo **zucchini** non è consentito il ristoppio; può tornare sullo stesso appezzamento dopo almeno 1 anno di coltura di specie non appartenenti alle cucurbitacee; è vietato coltivarlo in successione a solanacee (pomodoro, melanzana, peperone) e a fagiolo.

13. le **culture protette** prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della rotazione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano applicati sistemi non chimici di conteni-



mento delle avversità (ad es. inesti erbacei, solarizzazione, impiego di piante biocide);

14. per le **culture orticole plurienali** è necessario un intervallo minimo di almeno due anni, ma negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore.

**Un'interruzione dell'adesione aziendale al sistema di qualità non consente comunque di derogare alla norma di avvicendamento.**

Infine si ricorda che per le **culture frutticole**, per le quali non è possibile parlare di "avvicendamento", è ammesso il reimpianto alle seguenti condizioni:

- lasciare a riposo il terreno per un congruo periodo, durante il quale praticare una coltura estensiva oppure il sovescio;
  - asportare i residui radicali della coltura precedente;
  - effettuare una concimazione con sostanza organica sulla base dei risultati delle analisi chimico-fisiche del terreno;
  - sistemare le nuove piante in posizione diversa da quella occupata dalle precedenti.
- Il reimpianto della **vite** sullo stesso terreno ove essa sia stata reimpiantata è ammesso se vengono eseguite almeno 2 delle seguenti pratiche:
- lasciare a riposo il terreno per almeno un anno tra espanto e successivo impianto
  - apportare dell'ammendante organico sulla base dei risultati delle analisi chimico-fisiche del terreno
  - realizzare un sovescio entro il primo anno del nuovo impianto
  - asportare i residui radicali della

coltura precedente.

Nell'imminenza delle semine, a dimostrazione che non si utilizzano sementi derivanti da organismi geneticamente modificati (OGM), si invitano gli agricoltori aderenti alla 10.1.1 a richiedere la certificazione **OGM free** al fornitore della semente, e a conservare i cartellini delle sementi utilizzate per le prossime semine, che in caso di controllo possano attestare il rispetto dei vincoli connessi con la scelta varietale che prevede la semina di sementi certificate non OGM; per i cereali a paglia, le sementi devono essere certificate o provenienti da seme sano di produzione aziendale, prodotto a partire da semente base o certificata.

Si deve ricordare che il mancato rispetto di questi obblighi può determinare riduzioni di premio via via più gravi all'aumentare delle superfici sulle quali queste regole non siano state rispettate; la penalità può variare dal 3% al 10% del premio, con l'esclusione dal premio delle superfici ove non sia stata rispettata la norma. In caso di reiterazione queste percentuali raddoppiano. Qualora si sia incorsi in un mancato rispetto delle regole su oltre il 30% della superficie per due volte, la sanzione sarebbe la perdita completa del premio dell'anno e l'esclusione dal premio nell'anno successivo.

Nel caso in cui si sia già incorsi in sanzioni negli anni passati occorre rispettare con ancora maggiore attenzione la rotazione degli anni 2017-2018-2019-2020-2021.

**Ricordo l'invito a contattare i colleghi della vostra Zona per ogni eventuale ulteriore chiarimento.**

Marco Visca



## Secondo bando GSE per impianti fino a 300 kW

Si informa che nei giorni scorsi è stato pubblicato il secondo bando GSE per l'iscrizione al Registro informatico per impianti a biogas di potenza fino a 300 kW disposto ai sensi dell'art. 1, comma 955, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. (DL Mil-leproroghe 2020, DL Cura Italia).

Il bando dispone che il Registro verrà aperto il giorno 18 settembre 2020 alle ore 9.00 e **si chiuderà** improrogabilmente alle **ore 18.00 del 17 novembre 2020**. Le richieste di iscrizione dovranno essere trasmesse al GSE esclusivamente per via telematica, entro e non oltre il termine di chiusura, mediante il **Portale informatico FER-E**, accessibile dal link <https://areaclienti.gse.it>, dal giorno 18 settembre 2020 alle ore 9.00, tutti i giorni 24 ore su 24, ad eccezione dei giorni di apertura e chiusura. Si segnala che l'iscrizione dell'impianto in posizione utile nel registro, consentirà l'accesso agli incentivi (tariffe onnicomprensive) sulla produzione elettrica da biogas definiti dal DM 23 giugno 2016 per impianti di potenza fino a 300 kW ed in possesso dei requisiti (tipologia e provenienza delle biomasse) disposti dalla L. 145/2018 (per approfondimenti si rimanda alle nostre precedenti comunicazioni sulla L. 14/2018 e s.m.i.).

Si ricorda, in particolare, che l'articolo 40-ter della Legge n. 8/2020 ha prorogato al 2020 gli incentivi previsti dall'articolo 1, comma 954, della Legge n. 145/2018, secondo le procedure e le modalità di cui al medesimo articolo 1, commi da 954 a 956, della Legge n. 145/2018, nel limite di un ulteriore costo annuo di 25 milioni di euro. Così come specificato dal GSE, sarà dunque resa disponibile sul nuovo bando una potenza complessiva di 22,999 MW.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla apposita sezione web (Rinnovabili elettriche / Accesso agli incentivi / Incentivi Legge 145/2018) del sito GSE (<https://www.gse.it/servizi-per-te/fonti-rinnovabili/fer-elettriche/documenti>).

## Settore apicoltura: campagna 2020-2021

Si comunica che sul BURP n. 33 del 13 agosto 2020 sono state pubblicate la DGR n. 14-1836 del 7 agosto 2020 e la Determinazione dirigenziale n. 557 del 10 agosto 2020 di approvazione e pubblicazione dei bandi per la campagna 2020 - 2021 per il settore apistico. **Tutti i bandi hanno scadenza al 15 ottobre 2020.**



## Elezioni all'Asprocarne Piemonte



**F**ranko Martini, allevatore di Chivasso (TO), è stato confermato presidente di Asprocarne per il prossimo triennio che si concluderà con l'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

È stato eletto all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, rieletto a sua volta in blocco nell'ultima Assemblea Generale dei Soci riunitasi lo scorso 28 giugno. Il Consiglio di Amministrazione

ha inoltre rieletto i quattro vice-presidenti uscenti che avranno il compito di coadiuvare il presidente Martini nello sviluppo delle varie aree di attività dell'organizzazione.

Confermati dunque: **Mauro Cappello** di Ceresole d'Alba (CN), **Marco Favaro** di Piscina (TO), **Giacomo Baravalle** di Solero (AL) e **Domenico Giobergia** di Savigliano (CN).

In Consiglio, oltre a Giacomo Baravalle, gli altri esponenti della provincia di Alessandria sono **Giancarlo Firpo** di Cassano Spinola e **Gian Nicola Panizza** di Alessandria.

Per informazioni e contatti: ASPROCARNE PIEMONTE s.c.c. Via Giolitti, 5/7 10022 Carmagnola (TO) Tel. 011 9715308

## Eventi calamitosi: segnalazione danni in seguito al nubifragio del 1° agosto 2020



**A** seguito del gravissimo evento calamitoso del 1° agosto 2020 che ha fortemente colpito il nostro territorio, effettuati numerosi sopralluoghi e verifiche è rilevato che la maggior parte delle aziende agricole hanno subito danni alle colture e alle strutture, richiamati il DL 102 del 2004, che definisce le modalità di accesso agli aiuti del Fondo di Solidarietà Nazionale e le DGR 25-4316 del 2016 e 20-6838 del 2018 che definiscono le procedure per attivazione e gestione delle procedure e degli interventi, alcuni comuni si sono

immediatamente attivati per la richiesta di riconoscimento della calamità naturale sul proprio territorio di competenza e ritenendo necessario con tempestività rilevare, attraverso le puntuali segnalazioni, tutte le situazioni di danno. Si consiglia di conservare foto e documentazione dei danni, ricordando che le aziende che possono presentare la segnalazione devono essere iscritte alla Camera di Commercio e all'Anagrafe Agricola della Regione Piemonte e avere dimensione aziendale di almeno 104 giornate lavorative.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

## Domande per le strategie locali per le aree interne

**A**perto il bando 1/2020 dell'operazione 16.7.1 del PSR 2014-2020, destinato a finanziare l'attuazione delle strategie di sviluppo locale (diverse da Leader) nelle Aree interne piemontesi. Il bando sostiene azioni collettive realizzate da un partenariato pubblico-privato per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Le domande di sostegno possono essere presentate da gruppi di cooperazione (uno per ciascuna Area interna) capitanati da un'Unione Montana appartenente all'Area Interna pertinente.

**Scadenza: 30 ottobre.**

## Nuovo Consiglio



**C**on le dimissioni del Cav. di G. Croce e presidente onorario ONAV, **Lorenzo Marinello**, **Gian Luigi Corona** è stato eletto dai soci in qualità di delegato provinciale ONAV. Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria a tutto il nuovo Consiglio provinciale ONAV e un sentito ringraziamento per il lavoro svolto in ONAV provinciale a Marinello, con cui l'associazione ha collaborato per diversi anni con iniziative sul territorio.

# a cura di Gaia Brignoli AGRICOLTURA 4.0

## Droni in agricoltura, la coltivazione diventa "chirurgica"



I droni per agricoltura rappresentano il futuro nella precision farming. Sensori a terra, sistemi GPS e apparecchiature di telerilevamento consentono infatti di valutare lo stato del terreno e adottare le tecniche di coltivazione più efficaci. I droni, da questo punto di vista, offrono dall'alto una prospettiva inedita, un punto di osservazione unico da cui è possibile raccogliere dati e informazioni su una singola pianta, a partire dalle mansioni più semplici di misurazione di terreni agricoli e recinzioni per arrivare al **monitoraggio del terreno** per valutare la qualità del terreno, la presenza di parassiti ed infestazioni fungine che non possono essere viste se non con ispezioni manuali a campione che richiedono tanto tempo e non sono precise. Equipaggiati con fotocamere multispettrali e un avanzato sistema di sensori, i droni sono in grado di garantire interventi sostenibili anche da un punto di vista ambientale. Calcolando, infatti, con esattezza, le quantità di fertilizzanti o fitosanitari di cui una coltivazione ha bisogno, è possibile evitare trattamenti inutili e ridurre quindi i costi. I vantaggi dal punto di vista operativo sono: flessibilità d'impiego in base alle necessità; tempestività e velocità d'intervento; elevata risoluzione spaziale; ampia disponibilità di camere multi e iperspettrali e di altri sensori tipo laser scanner, camere termiche, camere Rgb; costi di esercizio contenuti.

### Rapporto sui danni

Condizioni atmosferiche estreme possono provocare ingenti anni ad una coltivazione. Non parliamo solo di nevicate e gelate precoci o tardive, ma anche di raffiche di vento e alluvioni. Dopo questi eventi, l'uso del drone consente di realizzare una panoramica complessiva sullo stato delle colture in brevissimo tempo, permettendo una comunicazione tempestiva ed esaustiva delle prove dell'accaduto agli assicuratori.

### Migliorare il drenaggio del suolo

Anche condizioni meteo non troppo avverse possono mettere in luce dei limiti del terreno, come ad esempio il mancato corretto drenaggio. Ecco perché, dopo la pioggia, un drone equipaggiato con termocamera può scoprire se ci sono aree del suolo in cui l'acqua ristagna invece di defluire, compromettendo la coltivazione.

### Controllo sulla semina

Il periodo della semina è molto dispendioso, soprattutto in termini di tempo, quando si ha a che fare con appezzamenti ampi. Fisicamente non è facile, ad esempio, seminare nuovi appezzamenti e contemporaneamente verificare se l'operazione sia andata a buon fine nei campi già lavorati. Con un drone invece basta poco tempo per passare in rassegna molti ettari.

### Controllo qualità sui servizi

Controllare in diretta i lavoratori nei campi è utile per valutare immediatamente il loro operato e rimediare alle eventuali mancanze prima che esse creino problemi alle colture. Se ad esempio l'erbicida non viene spruzzato correttamente, le infestanti spontanee potrebbero prevalere sulle colture selezionate, mentre una dose insufficiente di concime impedirà ad alcune piante di svilupparsi nei tempi previsti.

### Allevamenti

L'idea di un drone pastore sembrerà assurda, ma esiste già (Nuova Zelanda). Se alcuni capi si allontanano dalla mandria, basta qualche minuto per scoprire dove si sono spostati.

**Approssimativamente si calcola che l'impiego dei droni aumenti la velocità dei processi fino a 40-60 volte.**

## OCCASIONI



■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



■ **Privato vende** per cessata attività attrezzatura per fienagione adatta a trattori di media e piccola potenza ed a pendenze di un certo rilievo. Lama rotante Galfre m. 1.60; Bilama BCS m. 1.70; Ranghianatore e Volfatiemo Morra; Imballatrice per ballette Agriful Saim 130. Il tutto in ottimo stato e funzionamento. Per contatti o visione: 3478902039.

■ **Vendesi** trattore Ford Maiors funzionante al 100% con pala meccanica. Può anche essere macchina d'epoca in quanto è del 1956. Telefonare ore pasti allo 0131 585657.

■ **Vendo** pianoforte verticale tedesco d'epoca marca Hillgärtner Berlin interamente rigenerato. Mobile di pregio color castagno, solido, con tasti in avorio (50 bianchi e 35 neri). Ottimo stato di conservazione in appartamento a Novi Ligure. Quasi mai usato. Trasporto a carico del cliente. Cell. 333 7004294.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** su due livelli (4° piano con ascensore) di mq. 160 totali in area residenziale di Alessandria (Zona Ospedaletto) di recente costruzione con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi. Inoltre sono presenti cantina, garage automatizzato, termo autonomo, aria condizionata in tutte le stanze, antifurto, videocitofono, porta blindata, giardino condominiale. Cell. 339 4549290.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi:** causa errato acquisto vendo 3 fustini da 5 kg di **aggrappante** Kerakoll keragripp per adesione pavimento, ideale per facilitare l'adesione della livellina al pavimento esistente, pagati in tutto 120 euro, vendo a 40 euro. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

■ **Privato vende villa unifamiliare** indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto, e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annessa pertinenza di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.

## MATRIMONIALI & AMICIZIE...

Bellissima, lunghi capelli castani, grandi occhi azzurri, visino da bambola, conduce una piccola azienda vitivinicola di famiglia, 29enne, sarebbe disponibile anche a trasferirsi se incontrasse un uomo sincero, lavoratore, italiano, con sani principi morali. 338 4953600

Italiana, piemontese, 36enne, operaia agricola, molto carina, mora, bellissimi occhi verdi, va in bicicletta, vorrebbe con tutto il cuore conoscere un uomo serio italiano, non importa l'età, purché seriamente intenzionato a formare una famiglia. 349 5601018

Sensuale, romantica, è una donna con un sorriso che rischiara la giornata di chi la incontra, è la classica donna semplice, 42enne, allevatrice, le piace la montagna e andare a pescare, cerca compagno, non importa l'età, affidabile. 371 3899615

Splendida 49enne, capelli rosso castani, occhi di un blu intenso, tipica donna mediterranea, solare, positiva, lavora in campagna, conoscerebbe brav'uomo, non importa l'età, ma l'onestà del cuore. 338 2121773

Signora dolcissima, 55enne, ottima cuoca, le piace tenere in ordine la casa, coltiva l'orto, gioca a bocce, vive sola, economicamente indipendente, pensionata, bell'aspetto, sarebbe anche disponibile a trasferirsi qualora incontrasse un uomo con cui farsi buona compagnia. 347 3531318

Facoltoso imprenditore, romantico, quando ama una donna la corteggia, la fa sentire speciale, unica, 59enne, vedovo, alto, bruno brizzolato, occhi verdi, proviene da una famiglia di agricoltori, quindi semplice e genuino, cerca una donna con cui tornare ad essere felice. 345 5881082

# Ricambi & Accessori

# VERGANO

dal 1850  
**Dondi**  
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

**SPEDO**



**Da noi puoi  
trovare  
macchine  
per viticoltura  
e lavorazione  
del vigneto**



**Zanon**

**NOBILI**



**CAMPAGNOLA**



**INFACO**  
www.infaco.com

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166  
**info@verganoferramenta.it - www.vergano.online**